



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 2856 del 29 dicembre 2014

pag. 1/7



PROSECCO SUPERIORE
DAL 1876

Conegliano Valdobbiadene: paesaggio del Prosecco Superiore Progetto di Candidatura

**studio finalizzato alla caratterizzazione del
sistema viticolo del territorio della DOCG
“Conegliano Valdobbiadene-Prosecco” e
piano economico**

Conegliano Valdobbiadene: paesaggio del Prosecco Superiore - CANDIDATURA A PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Premessa

Il sito denominato “Conegliano Valdobbiadene, paesaggio del Prosecco Superiore” è stato valutato per le sue peculiari caratteristiche e unicità adatto alla candidatura a patrimonio dell'umanità.

Coerentemente con l'articolo 1 della Convenzione UNESCO questo ambito si caratterizza per essere ascrivibile nella categoria dei paesaggi culturali, ossia quei siti che sono originati dalla combinata attività dell'uomo e della natura. In particolare il sito in questione appartiene alla seconda categoria di paesaggi (*ii - Organically evolved landscape*) ossia quelli generati da un processo continuo, evolutosi nella storia, attraverso il quale una specifica struttura della società e della cultura tecnica e produttiva si sono organizzate in risposta a peculiari caratteristiche dell'ambiente fisico.

L'iter di candidatura a patrimonio dell'umanità Unesco per il sito “Conegliano Valdobbiadene, paesaggio del Prosecco Superiore” ha avuto inizio nel 2010 con l'iscrizione del territorio alla *Tentative List*. Si è, così, istituita l'Associazione Temporanea di Scopo “Colline di Conegliano Valdobbiadene patrimonio dell'umanità” capeggiata dal Consorzio di Tutela del Prosecco Conegliano Valdobbiadene DOCG, che, al fine di procedere con le operazioni di candidatura, ha costituito un gruppo di lavoro per la stesura del dossier di candidatura.

Nel mese di novembre del 2014 sono stati presentati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo i primi studi e ricerche sul territorio, costituenti il futuro documento di candidatura.

Scopo

Il percorso di candidatura, ancora lungo e complesso, richiede consistenti approfondimenti tecnici e scientifici per rispondere alla richiesta del Ministero dei Beni Culturali di individuare con maggior precisione i caratteri distintivi del sito e l'unicità del modello economico di sviluppo dell'ambito del Prosecco DOCG, elemento trainante dell'intero settore DOC.

Gli approfondimenti tematici necessari risultano pertanto quelli di seguito esposti.

APPROFONDIMENTI TEMATICI DI NATURA SCIENTIFICA E TECNICA

Aspetti geologici e geomorfologici nella prospettiva della gestione sostenibile dei suoli agrari.

Lo studio geologico tratterà i seguenti temi:

- presenza e caratteristiche delle strutture geologiche di tipo hogback a livello mondiale e peculiarità delle colline dell'alta marca (con mappa);
- sequenza storica delle stratificazioni e descrizione dei tipi litologici (con mappa e immagini);
- repertorio dei tipi morfologici ricorrenti (dorsali, solchi di erosione, terrazzamenti, ...) elencati tenendo conto delle forme percepibili. Tali tipi dovranno essere individuati in mappa e corredati di fotografie;
- vocazioni colturali e processi di trasformazione antropica passati ed in corso che incidano sulle forme geologiche;

Si provvederà inoltre a formalizzare un insieme di buone pratiche da inserire nel Programma di Gestione, per quanto riguarda la predisposizione delle opere di sistemazione agraria che assicurino la massima sostenibilità in termini di stabilità dei terreni, conservazione dello strato fertile, realizzazione di drenaggi ed opere idrauliche tenendo conto dei cambiamenti globali di clima in corso.

Aspetti sociali ed antropologici del settore agricolo d'ambito

Lo studio storico sarà così strutturato:

- una traccia dell'evoluzione nel tempo dei rapporti sociali che hanno governato città e campagna, il regime di conduzione dei suoli agrari, il ruolo della famiglia, i principali caratteri demografici con particolare riguardo al fenomeno dell'emigrazione ed alle conseguenze degli eventi bellici. In particolare dovranno essere delineati i rapporti sociali del medioevo e del feudalesimo, della repubblica di Venezia, l'ottocento e la rivoluzione industriale, la riforma agraria e il periodo post-mezzadria. Il tema che emergerà è la capacità di adattamento/resistenza della compagine sociale e dell'economia rurale alle trasformazioni e l'evoluzione dell'uso delle risorse fisiche ed ambientali ed il rapporto città – campagna o manifattura - campagna.

Illustrazione e schema allegati al Dossier di Candidatura

Gli elaborati dovranno trattare i seguenti temi:

- gli elementi costitutivi di scenari vasti individuandone le componenti citate nelle opere d'arte del passato (Cima da Conegliano), sia per gli elementi costruiti, che per la morfologia fisica; riportando anche la geolocalizzazione;
- i particolari costruttivi dei landmark più significativi (Castello di Conegliano, Susegana, abbazie, centri storici ecc.) realizzati con disegni a mano libera dal repertorio già disponibile;
- eventuali particolari, ricavati dai quadri del Cima, con presenza di fabbricati rurali o sistemazioni agrarie;
- la predisposizione di alcuni disegni, di piccole dimensioni (A4) finalizzati alla rappresentazione di particolari di sistemazioni agrarie come saranno predisposte dal geologo per quanto riguarda i temi del Piano di Gestione.

Cima da Conegliano e il Rinascimento Veneto

Si predisporrà un breve saggio che leghi la vita di Cima con i luoghi, illustri il rapporto con i contemporanei, veneziani e del resto d'Italia, inquadrando l'opera nelle tematiche più generali del Rinascimento mettendo in luce i caratteri della verosimiglianza e del simbolismo presenti nei quadri. Fotografie delle opere, ove disponibili saranno messe a disposizione. Ove indisponibili saranno effettuate riprese ad hoc.

Aspetti culturali della società contadina

L'elaborato effettuerà un'indagine che fornisca un repertorio di opere iconografiche, dal gotico alla contemporaneità, delle rappresentazioni del paesaggio agrario locale, dei luoghi e delle città.

In particolare, verranno illustrate:

- le rappresentazioni sacre o devozionali (opere pittoriche o affreschi) che citino il paesaggio locale e la loro collocazione (geolocalizzazione). Le rappresentazioni dovranno essere corredate da una didascalia che ne individui epoca, autore e ed una breve scheda descrittiva;

- dovranno essere acquisiti stampe, catasti, cartografia d'epoca che citino particolari di territori agrari locali, tecniche di coltivazione, rappresentazione di vita rurale o cittadina.

Lo scopo é quello di ricercare nella iconografia gli aspetti del paesaggio come noi oggi lo conosciamo e riconosciamo (soprattutto non solo quelli viti vinicoli).

Dinamiche evolutive del paesaggio agrario dagli anni 60' ad oggi.

L'elaborato intende ripercorrere le principali tappe di trasformazione del paesaggio collinare, in tal modo:

- ecologia del paesaggio (boschi, prati, coltivi) con attenzione alle strutture dell'ecotessuto, alle dinamiche passate e presenti, anche con l'uso di indicatori quali la biopotenzialità e gli indici di connettività;
- evoluzione della viticoltura nell'ambito di candidatura attraverso elaborazioni quantitative legate alla digitalizzazione dell'uso del suolo negli anni 60, negli anni dopo il 2000 e con proiezioni ad oggi tramite dati AVEPA.
- paesaggi antropici e relazione con il contesto: Edilizia colta – edilizia rurale – manufatti minori verranno trattati individuandone le dinamiche, i tipi, il rapporto degli stessi con i materiali di costruzione locale e con le forme di conduzione agraria.
- componenti del paesaggio locale con valutazione della visibilità e della sensibilità (ambiti e sub ambiti, zone buffer), finalizzati alla gestione;
- pianificazione vigente, tutele e vincoli, disciplinari e regolamenti volontari;
- primi indirizzi per il Piano di Gestione.

Evoluzione dei modelli di gestione del prosecco e prospettive di sostenibilità a lungo termine

L'elaborato sarà strutturato secondo le seguenti tematiche:

- La sostenibilità paesaggistica:
 - Corretto uso delle risorse naturali (suolo e paesaggio, sfruttamento);
 - Il rischio della specie dominante (la biodiversità)
 - Ecotipi, ecotopi ed ecotoni
 - Percezione degli ecotipi e sostenibilità
- La sfida climatica:
 - Il cambio climatico (gli elementi di variazione strutturale del clima)
 - Il paesaggio del Prosecco sopporta il cambio climatico?
 - Elementi di mitigazione del cambio climatico (es sistemazioni)
- La sostenibilità in relazione agli obiettivi economici dei produttori:
 - Pressione sulle risorse naturali
 - Pressione sugli elementi unici e distintivi del paesaggio
- Le linee guida per la gestione del paesaggio:
 - Obiettivi del sistema di gestione
 - Salvaguardia degli ecotipi e loro potenziamento
 - Monitoraggio delle celle di paesaggio
 - Indicatori di cambiamento
 - L'impianto del vigneto: i) nel contesto paesaggistico del sito e ii) per una gestione economica
 - La gestione del vigneto: un approccio sostenibile
- Gli obiettivi a lungo termine
 - L'evoluzione sostenibile

Gli ecotipi inviolabili

Gli elementi perforanti

Indicatori dell'uso del suolo (area urbana, area naturale con specie spontanee, area naturale con specie coltivate, acqua, vie di comunicazione)

Analisi comparativa e buone pratiche di gestione

L'elaborato intende perseguire le seguenti tematiche:

- valutazione e validazione della documentazione esistente in relazione alla metodologia VASA;
- individuazione dei valori e delle qualità delle strutture attuali di impianto rurale in relazione a: la morfologia del paesaggio agrario, i fattori di identità, le forme e le strutture della viticoltura, gli elementi di unicità;
- Caratteri distintivi del paesaggio agrario locale e analisi comparativa in relazione ad altri siti viti-vinicoli italiani e stranieri;
- Limiti di trasformabilità accettabili per assicurare la conservazione identitaria dei luoghi (nello specifico ed anche con riferimenti ad altre esperienze pilota o buone pratiche consolidate e riconosciute a livello nazionale ed internazionale).
- Definizione delle linee generali del piano di gestione.

Modello economico del settore vitivinicolo e fattori strategici di organizzazione economica e commerciale

L'elaborato sarà strutturato secondo queste tematiche:

- la formazione del distretto del prosecco e la sua caratterizzazione in termini di fattori economici interni, ecosistema economico-territoriale, dinamiche del mercato dagli anni 60 ad oggi;
- la struttura produttiva, i caratteri delle strutture aziendali che partecipano alla filiera del prosecco e le diverse funzioni che esercitano, l'assetto gestionale e organizzativo, il capitale umano, le produzioni, il posizionamento nel mercato, le strategie, il rapporto con l'ambiente.
- valutazione in termini di apporto al PIL locale diretto ed indiretto e di ricadute occupazionali (dirette ed indirette);
- elementi economici e organizzativi distintivi del distretto del prosecco rispetto ad altre realtà vitivinicole italiane ed estere;
- trend evolutivi ed obiettivi strategici. Sfide e rischi potenziali dell'economia globale.
- la sostenibilità a lungo termine del settore.
- Dovrà essere inoltre illustrato sotto il profilo economico, come si è sviluppato questo territorio del Veneto e come oggi la sua conservazione territoriale possa contribuire anche alla conservazione di un modello economico nuovo, dove qualità dell'ambiente, qualità della vita, possono dar vita ad una nuova economia basata sulla "grande fabbrica della terra" intesa come possibilità di conservare l'ambiente ed attraverso la conservazione creare ricchezza;
- descrivere un modello unico e le modalità anche economiche del suo sviluppo;
- dimostrare come un modello possa divenire anche esempio da cui trarre spunti per altre parti del mondo per un uso sostenibile e economicamente vantaggioso del territorio; un modello che, nato nel 1876 con la fondazione della Scuola di Conegliano, ha già prodotto una "nuova zona Doc" che oggi sostiene buona parte dell'economia viticola di due Regioni.

PIANO FINANZIARIO		
Voci di spesa	Oggetto	Importo
Studi e ricerche, indagini sull'ambiente, le caratteristiche geo-morfologiche, gli aspetti viticoli, di impatto ambientale, sulle connessioni fra produzioni agricole e insediamenti umani, sulla governance territoriale, sul modello gestionale e relative analisi comparative spaziali e territoriali e sulle buone pratiche di gestione.	Dettaglio analitico della voce di spesa	
	Coordinamento studi e ricerche, responsabile progetto, stesura dossier candidatura e piano di gestione	25.000,00
	Analisi comparativa e buone pratiche di gestione sulla governance territoriale	10.000,00
	Analisi comparativa e buone pratiche di gestione	7.000,00
	Dinamiche evolutive del paesaggio agrario dagli anni '60 ad oggi	5.800,00
	Evoluzione dei modelli di gestione del vigneto e prospettive di sostenibilità a lungo termine	5.000,00
	Modello economico del settore vitivinicolo e fattori strategici di organizzazione economica e commerciale	5.000,00
	Aspetti sociali e antropologici del settore agricolo	3.500,00
	Illustrazioni e schemi allegati al dossier	3.500,00
	Aspetti culturali della società contadina	3.500,00
	Arte e paesaggio Arario	3.500,00
	Geologia geomorfologia nella prospettiva della gestione sostenibile dei suoli agrari	3.000,00
	Reperimento fonti bibliografiche e iconografiche e segreteria tecnica	5.000,00
Totale studi, ricerche e indagini		79.800,00

Mainstreaming e diffusione sul territorio e ai diversi stakeholders dei risultati del progetto	Attività di sensibilizzazione e formazione rivolta alla popolazione ed alle scuole primarie e superiori.	10.000,00
	Relazioni con i portatori di interesse nazionali e locali	5.000,00
Totale mainstreaming e diffusione risultati del progetto		15.000,00
TOTALE COLLABORAZIONI ESTERNE		94.800,00
CONTRIBUTI NON DEDUCIBILI E IVA NON DETRAIBILE DAL CONSORZIO		24.648,00
TOTALE COSTI PER COLLABORAZIONI ESTERNE		119.448,00
PERSONALE INTERNO DEL CONSORZIO		13.000,00
TOTALE		132.448,00
SPESE GENERALI A FORFAIT 9%		10.552,00
TOTALE GENERALE		143.000,00